



UNIVERSITÀ DI PISA

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'ENERGIA DEI SISTEMI,
DEL TERRITORIO E DELLE COSTRUZIONI

RELAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA
LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA GESTIONALE

***Diversification and Specialization as different
Strategies for Regional Economic Development.
A Patent-based Analysis on European Regions***

RELATORI

Prof. Antonella Martini
*Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi,
del Territorio e delle Costruzioni*

Eng. Francesco Paolo Appio, Ph.D.
*Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi,
del Territorio e delle Costruzioni*

Prof. Bart Van Looy and Dr. Julie Callaert
*Managerial Economics, Strategy and Innovation
Katholieke Universiteit Leuven*

CANDIDATO

Alberto Peretti
alberto.peretti@hotmail.it

Sessione di Laurea del 23/06/2015
Anno Accademico 2014/2015
Consultazione NON consentita

Diversification and Specialization as different Strategies for Regional Economic Development. A Patent-based Analysis on European Regions

Alberto Peretti

SOMMARIO

Diverse determinanti, tra cui l'impatto della crisi economica, la crescente globalizzazione e la diffusione delle General Purpose Technologies, stanno costringendo le regioni europee a ripensare al loro approccio generale allo sviluppo economico regionale. Con questo scopo, una strategia europea, chiamata 'Smart Specialization', è stata presentata come strumentale per creare benessere economico a livello regionale. I suoi obiettivi principali sono l'identificazione di aree in cui una regione presenta un vantaggio competitivo esistente o potenziale e la successiva promozione della diversificazione tecnologica a partire da queste. L'obiettivo di questa tesi è analizzare come la diversificazione e la specializzazione tecnologica influiscono sulla performance regionale. Su questa base, dopo aver svolto una revisione della letteratura sul tema, è stato costruito un dataset che include indicatori di diversificazione e specializzazione basati su brevetti e dati socio-economici riferiti a 268 regioni europee, sul quale sono state svolte analisi econometriche. I risultati mostrano un effetto positivo della diversificazione tecnologica, in particolare quella correlata con gli assets regionali, sull'economia.

ABSTARCT

Several causes, including the impact of the economic crisis, the increasing globalization and the diffusion of General Purpose Technologies, are forcing regions to rethink their overall approach to regional economic development. For this purpose, a European strategy labelled 'Smart Specialization' has been presented as instrumental to create economic welfare at regional level; its main goals are the identification of areas where a region presents an existing or potential competitive advantage and the subsequent promotion of technological diversification starting from these. The aim of this thesis is to analyze how technological diversification and technological specialization affect the regional performance. On this base, after providing a review of the literature on this debate, it has been collected a dataset including patent-based indicators of diversification and specialization and socio-economic data of 268 EU regions on which econometric analyses have been performed. The results reveal a positive effect of technological diversification, mainly the one related with the regional assets, on the economy.

Appendix



Cercherò di descrivere la mia esperienza presso il dipartimento di economia dell'università di Leuven partendo dai motivi che mi hanno fatto considerare l'ipotesi della tesi all'estero.

Premetto che, specialmente nei primi anni di università, non avrei mai immaginato di fare un'esperienza come questa, prima di tutto perché avevo sentito parlare poche volte di queste possibilità in riferimento alla tesi e poi comunque ero sicuro che avrei preso altre strade. Con l'avvicinarsi del momento della scelta della tesi ho iniziato a pensare a diverse cose, prima fra tutte che, non solo non avevo mai fatto un'esperienza all'estero ma che, essendo sempre stato un pendolare, non avevo mai trascorso un periodo prolungato lontano da casa, utile per misurarmi prima di tutto con me stesso. In aggiunta sentivo il bisogno di migliorare il mio inglese di cui non ero pienamente soddisfatto e, come avevo sempre sentito la soluzione più efficace rimaneva un periodo di studio o lavoro all'estero, quindi la tesi era la giusta occasione anche per questo.

Essenzialmente per questi motivi quando ho visto che c'era la possibilità di farne richiesta mi sono candidato senza troppe esitazioni.

Non sapevo immaginare fino in fondo cosa volesse dire vivere e studiare all'estero, in un ambiente completamente nuovo; poi però mi ripeteva che sarebbe bastato aspettare e che l'avrei vissuto in prima persona, proprio come desideravo.

Avevo considerato le inevitabili difficoltà iniziali e avevo cercato di prepararmi, almeno mentalmente, a qualsiasi imprevisto che, nel primo periodo, non è certo mancato. In particolare le prime settimane sono trascorse in un'alternanza di momenti di sconforto e solitudine, cercando di risolvere problemi burocratici che sembravano non finire mai.

Nel contempo dovevo entrare il più in fretta possibile nella logica del mondo della ricerca, nei ritmi e nelle modalità di lavoro dei colleghi d'ufficio. Sono stati proprio quest'ultimi che nel tempo si sono rivelati un aiuto prezioso; la possibilità di confrontarmi quotidianamente sugli argomenti più disparati mi ha spinto ad impegnarmi più a fondo nel lavoro. Il clima di inclusività, amichevole e di collaborazione che si era creato faceva in modo che fosse proficua anche una semplice pausa caffè.

La fiducia è cresciuta con i progressi che vedevo nel mio progetto e nel mio inglese, essendo 'costretto' a parlarlo in tutti i momenti della giornata. Ma la cosa più importante per me è stata la sensazione che mi stavo arricchendo dal punto di vista culturale ed umano e che stavo vivendo un'esperienza veramente importante per la mia crescita personale.

Sono tornato da questo periodo con nuovi stimoli e soprattutto con una visione più ampia del mondo che prima non avevo. Ritengo questa esperienza estremamente positiva e mi sento fortunato ad aver avuto questa possibilità. Per questo sono veramente grato a coloro che hanno reso possibile questo soggiorno all'estero ed all'università di Leuven per l'accoglienza riservatami. L'augurio che mi sento di fare è che sempre più ragazzi abbiano questa opportunità.